segue dalla 1ª

1862 *Apre il laboratorio di sartoria. Maria e Petronilla accettano di insegnare ad alcune fanciulle.*

Maria e Petronilla erano valenti nel cucire, ma poco esperte nel taglio. Don Pestarino le consigliò di andare ad imparare nel taglio dalla sarta del paese, Antonietta Barco, buona madre di famiglia, con due bambine e con un figlio adulto che lavorava in campagna col padre. La sarta le accettò nella sua botteguccia.
Qui si trovarono bene, anzi, meglio che dal sarto, perché non vi erano più visite di uomini.
Dopo circa sei mesi, la sarta seguì suo marito, che era fittaiolo nel Borgo di Castelletto, e Maria e Petronilla si rimisero a lavorare nella casetta della Pampuro, che poi vestì l'abito delle Figlie di Maria Ausiliatrice.
Non essendovi più nessuna sarta in paese, era naturale che le donne si rivolgessero alle due amiche per i loro abiti. Maria era intelligentissima, e, visto una volta come doveva fare un lavoro, lo sapeva eseguire, ma in principio la sua abilità nel taglio di diversi vestiti era discutibile.

(...) Qualche madre di famiglia, vedendo i lavori ben eseguiti, le pregò di insegnare alla propria figliola. Così accettarono due o tre giovanette alle quali, insieme col cucito, insegnavano anche la dottrina cristiana.
Chi può dire il contento e la gioia delle due amiche in quel giorno in cui ricevettero le prime allieve e insegnarono loro, oltre il cucito, anche il Catechismo?

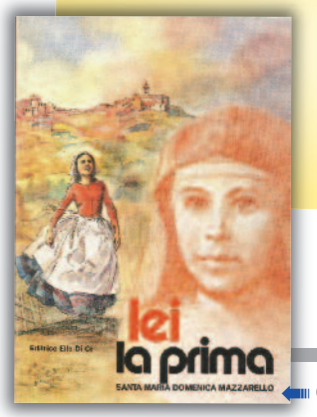
da: FERDINANDO MACCONO, *Santa Maria D. Mazzarello*, vol. I, pagg. 482

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Coordinamento redazionale di *Angelo Santi*, ex-allievo salesiano

CONOSCI MAÌN?
Supplemento della rivista "*Educatori di vita*"
ilgrandeducatore@gmail.com

AVVENIMENTI FONDAMENTALI NELLA *VITA DI MARIA MAZZARELLO*



da: *Lei la prima*, Editrice Elledici, 44 tavole a fumetti

1861 settembre – 1862

1861 **10 settembre.** *Maria Domenica va ad imparare da sarta.*

Un giorno Maria incontrò l'amica Petronilla vicino alla chiesa parrocchiale, là, a sinistra di chi entra, ove termina il piazzale e un sentiero, detto degli *orti*, discende ripido, e dove allora, sorgeva un grosso noce.
Le palesò quella continua ed insistente ispirazione di sentirsi portata ad aiutare le fanciulle, e le propose di unirsi a lei per imparare i lavori di cucito, e poi servirsi di questo mezzo per attirare a loro le ragazze e renderle buone e timorate di Dio.
«*Non mi sento proprio atta ai lavori dei campi, ed ho risoluto di imparare il mestiere di sarta. Tu pure hai poca salute e non sei atta ai lavori dei vigneti; vieni con me e andremo a imparare dal sarto del paese, Valentino Campi. In casa sua non vi sono pericoli, poiché egli è un buon cristiano, frequenta i Sacramenti e non ha che un bambino di cinque anni*».
(...) Le due amiche, contente, si presentarono dal sarto e stabilirono che sarebbero andate da lui dal 10 settembre fino a Pasqua.
Era l'anno 1861.

segue in 4ª

MA IL TIFO COLPISCE ANCHE MARIA.

MARIA!

DOTTORE, NIENTE MEDICINE, NON HO BISOGNO DI NULLA. DESIDERO SOLO ANDARE IN PARADISO.

MA IL PARADISO ATTENDE. DIO HA ALTRI PIANI SU DI LEI. DIVERSI ANCHE DA QUELLI INVOCATI DA MARIA QUANDO, APPENA GUARITA, SI RECA A PREGARLO NELLA CHIESA DEL PAESE.

SIGNORE, SE HAI VOLUTO CH'IO VIVA, CONCEDIMI DI VIVERE IGNORATA E DIMENTICATA DA TUTTI, FUORCHE' DA TE.

LA GUARIGIONE NON HA RESTITUITO A MARIA MAZZARELLO LA VIGORIA DI PRIMA. SI SENTE COME SVUOTATA DI ENERGIE. DURANTE UNA PASSEGGIATA IN CAMPAGNA, COSTEGGIA L'ALTURA DI BORGO ALTO...

...SOLLEVA LO SGUARDO VERSO LA CIMA E HA UN TUFFO AL CUORE...

LE AFFIDO A TE!..

IN QUEST'ATTIMO BREVE ED ETERNO E' RACCHIUSA LA PIU' ALTA ASPIRAZIONE DI MARIA.

7

DOPO QUALCHE GIORNO, LA GIOVINETTA NON SA PIU' TRATTENERE QUEL SEGRETO NEL SUO CUORE E LO CONFIDA IN CONFESSIONE A DON PESTARINO.

MA IL SUO CONFESSORE LA INTERROMPE BRUSCAMENTE SENZA DARLE NEPPURE IL TEMPO DI FINIRE IL RACCONTO.

NON PARLARNE CON NESSUNO E TU STESSA NON PENSARCI PIU' SU!

MARIA NON NE PARLA NEPPURE CON PETRONILLA, LA SUA AMICA PIU' CARA, CHE DIVIDE CON LEI UN IDEALE DI SANTITA'. MA UN POMERIGGIO D'ESTATE DEL 1861...

NON CE LA FACCIO PIU' A LAVORARE LA TERRA. VUOI UNIRTI A ME? ANDIAMO A LAVORARE DAL SARTO.

DAL SARTO? E PERCHE'?

PER IMPARARE A CUCIRE I VESTITI, A CONOSCERE LE STOFFE, E APPENA SAREMO ESPERTE...

...APRIREMO NOI UN PICCOLO LABORATORIO PER RAGAZZINE, FAREMO LORO CONOSCERE E AMARE IL SIGNORE E, VIVENDO DEL NOSTRO LAVORO, POTREMO DEDICARCI COMPLETAMENTE...

... A FARLE CRESCERE BUONE E A SALVARLE DAI PERICOLI. CI STAI?

E' MERAVIGLIOSO! CI STO... MA COSA DIRA' MIO PADRE?

PETRONILLA OTTIENE IL PERMESSO DEL BABBO, MARIA DEI SUOI GENITORI E DON PESTARINO DA' IL SUO CONSENSO. LE DUE GIOVANETTE INIZIANO IL LORO APPRENDISTATO.

V. CAMPI S. ARTIGO

8